



**Data di pubblicazione:** 16/04/2019

**Nome allegato:** *Det 105\_'19 + relaz x pubblicaz.pdf*

**CIG:** *Z1427ED99E;*

**Nome procedura:** *Servizio di trasporto e smaltimento materiali obsoleti presso Sede di Cuneo.*

## DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE

Area Manageriale Gestione Risorse e Patrimonio Strumentale

**Servizio di facchinaggio e smaltimento materiali giacenti presso Sede INPS di Cuneo mediante conferimento alla società CFP s.c. (Cooperativa Facchini Piemonte), con sede legale in Torino. Proposta di spesa.**

La Direzione Provinciale di Cuneo ha segnalato la necessità di dismettere arredi e apparecchiature obsolete, giacenti presso l'immobile della Direzione Provinciale, anche allo scopo di recuperare spazi utili all'attuazione della circolare n°76/2018.

Si propone, quindi, l'eliminazione dei citati materiali mediante conferimento a ditta specializzata che ne garantisca il prelevamento ed il successivo conferimento in discarica, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei rifiuti, anche speciali, e che al termine delle attività rilasci apposita dichiarazione in proposito.

Sono state interpellate tre diverse Società specializzate nel Settore, reperite sul ME.PA:

- COOPERATIVA FACCHINI PIEMONTE s.c. – via Crevacuore, 71 – 10146 TORINO
- RISTA Srl – Strada del Francese 138/10 – 10156 TORINO;
- SACED Srl – via Castelletto Stura n°132 – 12100 CUNEO;

Hanno risposto solo le prime due, presentando rispettivamente le seguenti offerte, a corpo: € 5.200,00 l'una ed € 5.450,00 l'altra; in entrambi i casi il prezzo offerto è da intendersi al netto degli oneri fiscali.

Tutto quanto sopra premesso, si propone di affidare il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) del D. Lgs 50 del 18/4/16, alla società COOPERATIVA FACCHINI PIEMONTE s.c. (CFP s.c.) con sede in via Crevacuore 71 a Torino – partita iva 03747420010, per la spesa a corpo di € 5.200,00 per lo smontaggio, il prelevamento e lo smaltimento, secondo le norme vigenti, dei materiali di cui agli elenchi allegati.

Il visto di prenotazione di spesa è il n. 8180-2019-V0078

CIG: Z1427ED99E

Il Responsabile

Team gestione servizi, forniture,  
contrattualistica e logistica; archivi;  
gestione patrimonio strumentale  
Giuseppe AZZARA

Il Dirigente Area Gestione Risorse  
e Patrimonio Strumentale  
D.ssa Antonietta RAGONE

(documento firmato in originale)

# ALLEGATO n. 1

## APPARECCHIATURE ELETTRONICHE OBSOLETE DA RITIRARE IN REGIONE

sede	referente	PC	Monitor lcd	Stampante da tavolo	fotoriproduttore da pavimento	fax	Duplicatore digitale	calcolatrice tavolo	Stampante barcode	scanner	UPS	cable organizer	macchine da scrivere elettriche	PIN PAD
INPS di Cuneo, corso S. Santarosa 15	Sig. Griseri Giovanni Tel. 0171 318218	116	65	31		0	13	1	8	15	0	0	46	0
REGIONALE	totali	116	65	31	0	13	1	100	8	15	0	0	46	0

Risograph RIN2050EP  
S.N. 85270089

# ALLEGATO n. 1

## ARREDI OBSOLETI DA RITIRARE IN REGIONE

sede	referente	Armadi	Carrelli	Etageres	Scaffalature	Scrivanie	Sedie	Tavoli	Tavolini	Telefoni telecom mod. Sirio	vecchie plafoniere con neon	stufette elettriche	estintori a polvere	Tende alla veneziana
sede indirizzo INPS di Cuneo, corso S. Santarosa 15	referente e numero di telefono Sig. Grisetti Giovanni Tel. 0171 318218	2		8	300	5	45		3	180	70	5	20	6
REGIONALE		2	0	8	300	5	45	0	3	180	70	5	20	6
totali														

\*ripianti da Im + montanti  
probabilmente da non eliminare

# ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Piemonte

DETERMINAZIONE n. 105 del 05/04/2019

1. **Tipologia di Determina** Aggiudicazione
2. **Numero Visto** 8180-2019-V078
3. **Settore** Servizi
4. **Oggetto** Servizio di facchinaggio e smaltimento materiali giacenti presso Sede INPS di Cuneo, mediante conferimento alla società CFP s.c. (Cooperativa Facchini Piemonte), con sede legale in Torino.
5. **Committente** Direzione Regionale Piemonte
6. **Tipologia di procedura** P009 - AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, C. 2, LETT. A
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** Z1427ED99E
9. **CUI** Fare clic qui per immettere testo.
10. **CUP** Fare clic qui per immettere testo.
11. **Proposta di gara** Fare clic qui per immettere testo.
12. **Importo complessivo (IVA esclusa)** Euro 5.200,00
13. **Importo complessivo (IVA inclusa)** Euro 6.344,00
14. **RUP** Giuseppe Azzara
15. **Fornitore Aggiudicatario** COOPERATIVA FACCHINI PIEMONTE (CFP) s.c. – Via Crevacuore, 71 – 10146 TORINO - partita iva 03747420010)

Fare clic qui per immettere testo.

INPS  
DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE

DETERMINAZIONE n. 105 /2019 del 05/04/2019

- I. **Oggetto: Servizio di facchinaggio e smaltimento materiali giacenti presso Sede INPS di Cuneo mediante conferimento alla società CFP s.c. (Cooperativa Facchini Piemonte), con sede legale in Torino.**

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 5.200,00 Iva esclusa (pari ad € 6.344,00, IVA inclusa), da imputare sul capitolo 5U1.104018.02 dell'esercizio finanziario 2019.

CIG: Z1427ED99E.

Determina di aggiudicazione

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 14 marzo 2019, con il quale sono stati

attribuiti al Prof. Pasquale Tridico, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, del decreto-legge n°4 del 28 gennaio 2019, i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, come individuati nel novellato articolo 3, commi 3 e 5, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

- VISTA** la determinazione presidenziale n. 28 del 24.01.2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza 01.02.2017, di Direttore Regionale per il Piemonte al Dott. Giuseppe Baldino;
- VISTO** il Msg. Hermes n. 11 del 03.01.2019 del Direttore generale, avente oggetto: "Esercizio provvisorio del bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2019. Spese di funzionamento non obbligatorie";
- VISTO** il Msg. Hermes n. 157 del 14.01.2019 della D.C. Acquisti e appalti avente oggetto: "Assegnazione budget 2019 alle Direzioni Regionali e alle Direzioni di coordinamento metropolitano";
- VISTO** il Msg. Hermes n. 452 del 31.01.2019 avente oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2019";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii. , recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del D.Lgs. 50/2016, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice "[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono

tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;

**VISTO** l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 208/2015, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o mediante Trattativa Diretta;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTA** la necessità di liberare, presso l'immobile sede della Direzione Provinciale di Cuneo, gli spazi occupati da arredi e apparecchiature obsoleti, da smaltire nel rispetto della vigente normativa sul trattamento dei rifiuti, anche speciali, dettagliati negli elencati allegati alla relazione propositiva del Team competente;

**TENUTO CONTO** che il Direttore della struttura ha evidenziato che il recupero dei suddetti spazi consentirebbe anche gli spostamenti logistici necessari all'attuazione della Circolare 76/2018;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

**INDIVIDUATO** con la presente Determinazione, come RUP, il Dott Giuseppe Azzara, nella sua qualità di Responsabile p.t. del Team Gestione servizi, forniture, contrattualistica e logistica, archivi - Gestione Patrimonio strumentale;

**CONSIDERATO** che il funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

**RICHIAMATI** i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4° dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

**VISTI** i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

**VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile



del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**CONSIDERATO CHE** gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, in misura non inferiore a 2% dell'importo contrattuale, saranno riportati nel DUVRI Generale del Committente;

**PRESO ATTO** che la spesa a corpo per il servizio in parola ammonta ad € 5.200,00 IVA esclusa, pari a € 6.344,00 iva inclusa;

**ATTESO** che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

**TENUTO CONTO** che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;

**VERIFICATO** inoltre che i servizi sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

**VISTO** l'art 1, commi 502 e 503 della Legge di stabilità 2016 n. 208/2015, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio dello Stato per l'anno 2019), che sancisce la obbligatorietà del ricorso al MEPA per acquisti di beni e servizi di valore superiore a € 5.000,00;

**ATTESO** che l'importo stimato, sulla base di apposita indagine di mercato effettuata dall'area competente oppure in esito ad apposita relazione, è superiore a € 5.000,00;

**VISTO** l'art. 36, co.2, lett. a) D.Lgs.50/2016 che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture *di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto"*;

**CONSIDERATO che** le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, con riferimento ai lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, prevedono che: *"...In ogni caso , il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza..."*;

**GARANTITO** il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

**RITENUTO** comunque di procedere all'affidamento in parola previa valutazione comparativa, nel rispetto dei principi di cui all'art. 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, di almeno due preventivi di spesa;

**CONSIDERATO** che nel procedere agli inviti, questa Direzione ha selezionato operatori del settore esclusivamente tra quelli iscritti al ME.PA;

**VISTE** le comunicazioni per posta elettronica inviate nel mese di gennaio 2019, con le quali sono stati richiesti ai sotto elencati operatori economici appositi preventivi per l'affidamento del servizio in questione:

- COOPERATIVA FACCHINI PIEMONTE s.c. – via Crevacuore, 71 – 10146 TORINO
- RISTA Srl – Strada del Francese 138/10 – 10156 TORINO;
- SACED Srl – via Castelletto Stura n° 132 – 12100 CUNEO;

**ACQUISITI** i seguenti preventivi di spesa da parte dei seguenti operatori economici:

- COOPERATIVA FACCHINI PIEMONTE s.c: prezzo offerto pari ad € 5.200,00 Iva esclusa;
- RISTA Srl: prezzo offerto pari ad € 5.450,00 Iva esclusa;

**CONSIDERATO** che in entrambe le offerte nel costo unitario sono ricomprese tutte le attività dettagliate nella richiesta di preventivo, e comunque necessarie all'esecuzione dei servizi richiesti;

**RITENUTO** di affidare il servizio in parola all'operatore COOPERATIVA FACCHINI PIEMONTE s.c. – via Crevacuore, 71 – 10146 TORINO , per aver presentato un preventivo economicamente congruo, per un importo più conveniente;

**TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC, già verificato). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
  - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
  - l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

**TENUTO CONTO** che, nonostante si tratti di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto richiede all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione del non rilevante importo economico;

**CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché la dichiarazione sostitutiva con la quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

**PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smart CIG individuato nel codice alfanumerico Z1427ED99E, il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00 risulta pari a € 0, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

**CONSIDERATO** che l'importo pari ad € 5.200,00 oltre iva (pari a € 6.344,00 - Iva al 22% compresa) trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019;

**ATTESO** che si rende necessario autorizzare la spesa in argomento;

**CONDIVISA** la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

#### **DETERMINA**

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dell'attività avente ad oggetto il **“Servizio di facchinaggio e smaltimento materiali giacenti presso Sede INPS di Cuneo”** mediante conferimento alla società **CFP s.c. (Cooperativa Facchini Piemonte)**, con sede legale in via Crevacuore 71 – Torino, partita iva 03747420010, per l'importo complessivo di ad € 5.200,00 al netto degli oneri fiscali ed € 6.344,00 IVA al 22% inclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 6.344,00, IVA al 22% inclusa, da imputare sul capitolo 5U1.104018.02 dell'esercizio finanziario 2019;
- di confermare quale Responsabile unico del procedimento il dott. Giuseppe Azzara, cui viene conferito mandato per i successivi incombeni di svolgimento della procedura.

Prenotazione n. 2194500082 del 12/04/2019

Il Funzionario addetto alla Contabilità

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
Giuseppe Baldino

(documento firmato in originale)